segui **quotidianosanita.it**

Condividi

16 dicembre 2022

Dopo la protesta i sindacati della dirigenza medica e sanitaria incontrano Schillaci: “Subito un tavolo tecnico e risposte a crisi già in Manovra”

***Confronto oggi tra le organizzazioni e il Ministro della Salute dopo la***[***manifestazione***](https://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=109788)***di ieri a Roma. Tra le richieste una campagna di assunzioni, investimenti maggiori nel SSN, riorganizzazione integrata e sistemica dei servizi territoriali ed ospedalieri, oltre alla rapida bollinatura del CCNL, segnali immediati – già in finanziaria - per la dignità del professionista, proroga e stabilizzazione dei precari.***

**16 DIC** -

“Il dato positivo è che dopo due anni e dopo le pressioni e le richieste, le sigle sindacali tornano ad essere ricevute dal ministro della Salute”. Questo il commento dei leader dell’intersindacale **ANAAO ASSOMED – CIMO-FESMED (ANPO-ASCOTI – CIMO - CIMOP - FESMED) – AAROI-EMAC – FASSID (AIPAC-AUPI-SIMET-SINAFO-SNR) – FP CGIL MEDICI E DIRIGENTI SSN – FVM Federazione Veterinari e Medici – UIL FPL COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE AREE CONTRATTUALI MEDICA, VETERINARIA SANITARIA** al termine dell’incontro con il Ministro **Orazio Schillaci.**

“Non possiamo non notare la disponibilità rispetto alle problematiche del mondo della sanità pubblica. Abbiamo chiesto l’immediata costituzione di un tavolo tecnico permanente per un confronto sulle problematiche organizzative, economiche e programmatorie del sistema sanitario nazionale. Sono state riproposte le richieste già espresse negli ultimi mesi dall’intersindacale: campagna di assunzioni, investimenti maggiori nel SSN, riorganizzazione integrata e sistemica dei servizi territoriali ed ospedalieri, oltre alla rapida bollinatura del CCNL, segnali immediati – già in finanziaria - per la dignità del professionista, proroga e stabilizzazione dei precari”.

“Il primo passo è compiuto – hanno concluso i sindacalisti -. Speriamo inizi un periodo di confronto attraverso i fatti. Il tempo delle attese ora è scaduto. Abbiamo infine richiesto una calendarizzazione dei prossimi incontri”.